

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. XII-bis
N. 58

RACCOMANDAZIONE DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'UNIONE EUROPEA OCCIDENTALE

APPROVATA NELLA SEDUTA DI MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE 1995

Raccomandazione n. 587
sul trasporto aereo militare. Prospettive per l'Europa

Annunziata il 6 febbraio 1996

THE ASSEMBLY,

(i) Considering the prime importance of military airlift in crisis-management, from a tactical and a strategic point of view, as shown clearly by recent and present conflicts;

(ii) Stressing the need for European countries to have adequate means, particularly airborne for armed forces projection in the context of military or humanitarian operations;

(iii) Considering Europe's need to manage its military airlift resources in common and to co-ordinate its operational

requirements by exploiting its economic and industrial capabilities to the full;

(iv) Recalling the need to renew European large-capacity military airlift fleets, which for the most part are equipped with aircraft operating to the limit of their capacity;

(v) Noting with satisfaction the existence of a real European potential in existing transport aircraft in several WEU member countries;

(vi) Stressing nevertheless the need to strengthen and develop this potential in order to ensure a high level of equipment for European armed forces and to main-

tain European industrial capability in the face of competition from the United States and Russia in military airlift;

(vii) Considering that much is at stake with the future large aircraft (FLA) programme, not merely for the future of European defence capabilities but for the very survival of the European aeronautics industry;

(viii) Noting with satisfaction the decision to entrust the continuation of the FLA programme to the Airbus consortium, whose success in the civil sphere testifies to the high level of Europe's technological achievements in aeronautics;

(ix) Recalling the importance of the success of this programme and that of the MRTT (multi-rôle tanker transport) programme, both for technological progress and the development of European industrial capabilities, and for developing an independent European defence capability;

(x) Noting nevertheless that any delay in this programme makes it necessary to find short- and medium-term solutions for replacing large capacity military airlift fleets achieved at present through the procurement of American or Russian aircraft with economic consequence for European industry and political consequences for developing an independent European defence;

(xi) Regretting that WEU and, in particular, WEAG, are not playing a more active rôle in providing impetus and lead-

ership to the FLA and MRTT programmes,

RECOMMENDS THAT THE COUNCIL

1. Take a firm decision on the need to make the FLA and MRTT programmes a success and, if necessary, study the possibility of creating a European military airlift pool based on the FLA and under the responsibility of WEU;

2. Support the activities of the FLA sub-group of WEAG Panel I and give it responsibility, in co-operation with the countries participating in the programme and with the Airbus consortium, for monitoring the FLA production stages and in particular the qualification tests planned for the next century;

3. Develop WEAG's activities so that it can play a decisive rôle in implementing an industrial strategy for European defence, paying particular attention to the aeronautics sector;

4. Asks the Planning Cell to draw up an inventory of civilian and military airlift means that might be available to WEU, if necessary for carrying out the missions defined at Petersberg;

5. Communicate to the Assembly the results of its study on Europe's strategic mobility needs in accordance with its reply to Recommendation 532.

N. B. Traduzione non ufficiale

Raccomandazione n. 587
sul trasporto aereo militare. Prospettive per l'Europa

L'ASSEMBLEA,

(i) Considerata l'importanza fondamentale che il trasporto aereo militare riveste sia dal punto di vista tattico che dal punto di vista strategico nella gestione delle crisi, come è stato dimostrato dai conflitti che si sono svolti recentemente o che sono ancora in corso;

(ii) Sottolineata la necessità per i Paesi europei di disporre di mezzi adeguati, in particolare aerei, di protezione delle forze armate nel quadro delle operazioni di carattere militare o umanitario;

(iii) Considerata la necessità per l'Europa di dotarsi di una gestione comune delle proprie risorse di trasporto aereo militare e di coordinare le proprie esigenze operative, sfruttando al meglio le proprie capacità economiche ed industriali;

(iv) Richiamata la necessità di rinnovare le flotte europee di aerei da trasporto militari di grande capacità, costituite in larga misura da apparecchi che operano al limite della propria capacità;

(v) Constatata con soddisfazione l'esistenza, in diversi Paesi membri dell'UEO,

di vere e proprie potenzialità europee in materia di aerei da trasporto;

(vi) Sottolineato non di meno che è necessario rafforzare e sviluppare tali potenzialità così da assicurare un elevato livello nelle dotazioni delle forze armate europee e mantenere il potenziale industriale europeo di fronte alla concorrenza degli Stati Uniti e della Russia nel settore dei trasporti aerei militari;

(vii) Considerato che il programma di aviazione da trasporto del futuro (ATF) rappresenta una posta in gioco considerevole per quel che riguarda non soltanto il futuro del potenziale della difesa europea, ma altresì la sopravvivenza stessa dell'industria aeronautica europea;

(viii) Preso atto con soddisfazione della decisione di affidare il seguito del programma ATF al consorzio Airbus, il cui successo nel campo civile attesta l'alto livello tecnologico dell'Europa in campo aeronautico;

(ix) Ricordata l'importanza che riveste il successo di questo programma e quello del programma MRTT dell'aereo cisterna-trasporto, non soltanto per il progresso tecnologico e lo sviluppo di un autonomo potenziale di difesa europea;

(x) Constatato non di meno che eventuali ritardi di tale programma richiedono soluzioni a breve e medio termine, al fine di assicurare il rinnovo delle flotte aeromilitari di grande capacità il che, allo stato attuale delle cose, passa tramite l'acquisizione di apparecchi americani o russi, con ripercussioni economiche per l'industria europea e conseguenze politiche per lo sviluppo di una difesa europea autonoma;

(xi) Deplorato il fatto che la UEO, ed in particolare il GAEO, non svolgano un ruolo di impulso e di orientamento più attivo nell'attuazione dei programmi ATF e MRTT;

RACCOMANDA AL CONSIGLIO

1. Di pronunciarsi concretamente sulla necessità di condurre a buon esito i programmi ATF e MRTT e se del caso, di studiare la possibilità di creare un pool europeo di aerei da trasporto militare, basato sull'ATF e posto sotto la responsabilità della UEO;

2. Di sostenere l'attività del sottogruppo ATF della Commissione I del GAEO e di affidare ad esso, in cooperazione con i Paesi partecipanti al programma e con il consorzio Airbus, il seguito delle fasi di produzione dell'ATF e in particolare i test di qualificazione previsti per il prossimo secolo;

3. Di sviluppare le attività del GAEO perché quest'ultimo possa svolgere un ruolo determinante nell'attuazione di una strategia industriale di difesa europea rivolgendo particolare attenzione al settore aeronautico;

4. Di incaricare la Cellula di pianificazione di redigere l'inventario dei mezzi di trasporto aereo civili e militari che potrebbero essere messi a disposizione della UEO ove ciò sia necessario per l'esecuzione delle missioni definite a Petersberg;

5. Di comunicare all'Assemblea i risultati del proprio studio sulle esigenze dell'Europa in materia di mobilità strategica, conformemente alla risposta alla raccomandazione n. 532.